

*Firenze ospitò, nel giugno 2001, la Conferenza europea degli Archivi, dedicata alle molteplici e impegnative trasformazioni indotte dal progresso tecnologico nei processi di formazione, conservazione e valorizzazione dei complessi documentari. Quasi a completare il discorso allora iniziato, si tenne nel dicembre 2002, presso l'Archivio di Stato di Firenze, il convegno internazionale di studi «Archivi e storia nell'Europa del XIX secolo. Alle radici dell'identità culturale europea», che vide archivisti e storici di nove paesi d'Europa riuniti per dibattere problematiche relative alle origini delle Amministrazioni archivistiche negli Stati europei dell'Ottocento, allo sviluppo dei grandi istituti di conservazione e al progresso da ciò determinato nelle metodologie di trattamento, descrizione ed uso delle fonti documentarie.*

*Il motivo che ci spinse a promuovere il convegno fu la ricorrenza del 150° anniversario della fondazione dell'Archivio di Stato di Firenze, che segnò un momento importante nella storia degli archivi europei, per la rilevanza delle fonti documentarie riunite nella fabbrica degli Uffizi, per il metodo con cui furono ordinate e per i lavori scientifici messi in cantiere e conclusi da Francesco Bonaini e dai suoi illustri collaboratori; un Istituto che fu subito luogo ambito di ricerca per storici ed eruditi di tutta Europa e che conserva tuttora una forte vocazione internazionale.*

*Adesso che gli atti del convegno vengono editi, per le cure di Irene Cotta e Rosalia Manno Tolu, nelle Pubblicazioni degli Archivi di Stato, desidero ringraziare ancora una volta il Comitato scientifico che definì sapientemente il programma del convegno e tutte le persone impegnate nelle giornate congressuali, che furono intense e ricche di risultati duraturi.*

*Credo che il convegno sia stata un'occasione importante, a vantaggio del progresso dell'Archivistica e degli studi storici, perché la consapevolezza delle proprie origini istituzionali e il confronto delle idee sono il presupposto di un'azione professionale, capace di affrontare i problemi del presente, che ancor oggi risultano assai complessi.*

*Mi piace ricordare come, alla vigilia dell'inaugurazione del congresso, fu presentato dall'Archivio di Stato fiorentino ai propri ospiti un progetto innovativo e capace di*

*coniugare la migliore tradizione della scienza archivistica con le nuove frontiere aperte dal progresso tecnologico: la Guida on line dei fondi conservati dall'Istituto. Fu anche un inizio emblematico e capace di far comprendere la vastità degli obiettivi che l'Amministrazione archivistica italiana persegue, in costante dialogo e confronto con i rappresentanti delle Amministrazioni archivistiche degli altri Paesi.*

*Un ringraziamento sentito desidero rivolgere all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze che, ancora una volta, ha voluto dare il segno della propria generosa attenzione nei confronti dell'Archivio fiorentino, contribuendo in modo determinante alla realizzazione delle manifestazioni con cui si è inteso celebrare il centocinquantenario della fondazione di questo glorioso istituto.*

Maurizio Fallace  
*Direttore generale per gli Archivi*